



**Per MARTEDI' 8 MARZO 2022 martedì della prima settimana di quaresima**

**VANGELO: Mt. 6,7-15**

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che glielo chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe».*

Solo chi sa dire "ti perdono" può dire con verità "Padre nostro", solo chi sa amare al di là delle offese ricevute innalza a Dio una preghiera che lo incontra; per imparare a pregare è necessario perdonare. Perché pregare è riconoscere un Padre pieno di misericordia; e mentre preghiamo facciamo esperienza di un Padre che non tiene conto dei nostri peccati, ma sempre e con ostinazione si propone con amore rinnovato. Incontrare questo Padre e rimanere da Lui coinvolti allarga il nostro cuore e ci rende capaci di dire sempre e nonostante tutto: ti amo, ti perdono! Non ci permette di seguirlo accontentandoci di un pio desiderio e di una fede astratta. Vuole entrare nelle nostre azioni, nei rapporti che viviamo e insegnarci che l'amicizia con Lui vive e si concretizza nel dare e nel ricevere il perdono. Crediamoci: la misericordia è amore che contagia! In questa esperienza, che è abbandono in Lui, troviamo serenità, e, nell'abbraccio paterno, vigoroso e caldo, recuperiamo la vera libertà che ci permette di avere il cuore colmo di gioia. Il perdono sperimentato diventa energia per riprendere con coraggio e fiducia rinnovata il cammino quotidiano.

*O Padre, sempre Tu vai al di là del nostro peccato, ci perdoni e usi misericordia nei nostri confronti. Con generosità continui ad amarci e ad accompagnarci con attenzione e affetto paterni. Fa' che da Te impariamo la via della misericordia così che con tutti sappiamo stabilire rapporti di vera amicizia che ci permettano di costruire vincoli di fraternità.*

Buona giornata e buon cammino di quaresima.  
Con affetto.  
Don Sandro